



Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti-Pescara



Data e n° di protocollo attribuiti dal sistema di gestione informatica dei documenti

Oggetto: RICOGNIZIONE TRA IL PERSONALE INTERNO DELL'ATENEO E, QUALORA LA RICOGNIZIONE INTERNA DIA ESITO NEGATIVO, TRA IL PERSONALE ESTERNO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO PROFESSIONALE IN MATERIA DI "SECURITY, SICUREZZA ISTITUZIONALE E RACCORDO INTERISTITUZIONALE DELL'ATENEO".

**DATA SCADENZA PRESENTAZIONE MANIFESTAZIONE DI
DISPONIBILITÀ:**

Ore 13:00 del settimo giorno successivo alla data di pubblicazione all'albo on-line del presente avviso computato in giorni naturali e consecutivi

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI

- la legge 9 maggio 1989, n. 168 e, in particolare, l'art. 6, comma 1, che riconosce alle Università autonomia didattica, scientifica, organizzativa, finanziaria e contabile;
- il *Regolamento sui doveri accademici dei professori e dei ricercatori*, ... in attuazione dell'art. 6 della legge n. 240/2010 emanato con D.R. rep. n. 597 del 15 febbraio 2017 e modificato con D.R. rep. 1636 del 6 novembre 2025;
- il CCNL Istruzione e Ricerca – sez. Università 2019/2021;
- il CCNL Area Istruzione e Ricerca 2019/2021;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e, in particolare, l'art. 24, comma 3 sull'onnicomprendività della retribuzione dei dirigenti pubblici;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e, in particolare, l'art. 53, comma 12 relativo al conferimento di incarichi, anche gratuiti, ai propri dipendenti;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i. e, in particolare, l'art. 7, comma 6, ai sensi del quale, per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria qualora l'oggetto della prestazione corrisponda a obiettivi e progetti specifici coerenti con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- altresì, l'art. 7, comma 6-bis, del medesimo decreto legislativo n. 165/2001, in materia di procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione;
- l'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001, in materia di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi, ove applicabile;
- gli artt. 2222 e seguenti del Codice civile in materia di contratto d'opera;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;

Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti-Pescara

- il DL n. 95 del 6/7/2012, art. 5, comma 9, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, c. 1 L. 7 agosto 2012, n. 135 che consente alla P.A. di conferire incarichi a titolo gratuito a dipendenti pubblici collocati in quiescenza;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni, e in particolare l'art. 15, in materia di obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi di collaborazione o consulenza;
- il vigente Statuto dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara;
- il Regolamento UE 2016/679 e il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni, in materia di protezione dei dati personali;
- la deliberazione SCCLEG/7/2017/PREV, con la quale la Corte dei Conti, Sezione Centrale del controllo preventivo di legittimità su atti del Governo e delle Amministrazioni dello Stato, in considerazione anche di alcune pronunce espresse in passato nel preesistente quadro legislativo, ha dato una interpretazione di natura non meramente letterale ma sistematica dell'art. 1 comma 303 della legge 232/2016 e pertanto, nell'attuale quadro normativo, il controllo preventivo di legittimità esercitato dalla Corte dei Conti, deve ritenersi venuto meno per gli atti di conferimento, di qualunque natura e per gli incarichi di cui all'articolo 7, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001 stipulati dalle Università statali;

TENUTO CONTO

- della delibera Consiglio di Amministrazione del 19/12/2025, n. 430/2025, prot. n. 103841/2025, avente ad oggetto "Approvazione Protocollo d'intesa tra l'Ud'A e l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale";
- del Protocollo d'Intesa sottoscritto dall'Università con l'*Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN)* che prevede una collaborazione strategica finalizzata a contribuire al perseguimento degli obiettivi della Strategia nazionale di Cybersicurezza, attraverso lo sviluppo di attività di ricerca e innovazione tecnologica, formazione e diffusione della cultura della Cybersicurezza, nonché supporto al referente di Ateneo all'attuazione e al monitoraggio delle iniziative riconducibili all'oggetto del Protocollo;
- che l'Ateneo, nell'ambito del predetto Protocollo, è chiamato a svolgere un ruolo attivo nella realizzazione di iniziative congiunte nei settori della ricerca e sviluppo delle tecnologie di cybersicurezza e dell'intelligenza artificiale, nella sperimentazione e sviluppo di soluzioni innovative, nella progettazione di percorsi formativi avanzati e nella partecipazione a progetti nazionali, europei e internazionali, anche in collaborazione con l'ACN;
- che l'art. 13 del Protocollo prevede che dall'attuazione dello stesso non derivano oneri finanziari tra le Parti e ciascuna Parte sostiene gli oneri derivanti dalle attività di propria competenza nell'ambito delle proprie risorse strumentali e finanziarie e tenuto conto anche della contingenza strutturale di bilancio;

CONSIDERATA LA NECESSITA'

- di avviare una procedura di ricognizione interna per l'individuazione di un esperto cui affidare gratuitamente un incarico professionale in materia di security, sicurezza istituzionale e raccordo

interistituzionale dell'Ateneo e, qualora la ricognizione interna dia esito negativo, di procedere all'individuazione di un esperto esterno, tramite procedura di valutazione comparativa (ex art. 53, c. 6bis) tra *curricula*, al quale affidare un incarico gratuito ai sensi dell'art. 1 del presente avviso;

VALUTATO CHE

- le attività oggetto dell'incarico si inseriscono direttamente nell'ambito delle finalità istituzionali dell'Ateneo e degli impegni assunti con il predetto Protocollo d'Intesa, risultando funzionali al perseguimento di obiettivi di interesse pubblico connessi alla ricerca, all'innovazione digitale, alla formazione specialistica e al rafforzamento delle competenze nel settore della Cybersicurezza e dell'intelligenza artificiale;
- l'oggetto della prestazione corrisponde a obiettivi e progetti specifici coerenti con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D. Lgs n. 165/2001;

VISTA

- l'indicazione pervenuta dal Direttore Generale in data 22/09/2026, prot. n. 73646/2026 relativa alla richiesta di ricognizione interna finalizzata alle procedure di cui al presente avviso;
- l'ulteriore indicazione pervenuta in data 12 ottobre 2026, acquisita al prot. n. 81067/2026, con la quale il Direttore Generale ha precisato che la ricognizione esterna, da attivare in caso di esito negativo della ricognizione interna, potrebbe consentire di acquisire professionalità di elevato livello e con esperienza consolidata, senza determinare ulteriori oneri a carico del bilancio di Ateneo ed ha ribadito che il conferimento e l'accettazione dell'incarico a titolo gratuito, risultano coerenti con quanto disposto dall'art. 13 del Protocollo d'Intesa sottoscritto dall'Università con l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) ai sensi del quale, dal Protocollo e dagli eventuali Accordi attuativi, non derivano effetti finanziari tra le Parti e ciascuna di esse sostiene gli oneri relativi alle attività di propria competenza nell'ambito delle proprie risorse strumentali e finanziarie, tenuto conto, anche, dell'attuale situazione di bilancio dell'Ateneo.

TENUTO conto delle esigenze di contenimento delle spese come meglio evidenziato all'interno del Piano di riequilibrio approvato dal Consiglio di Amministrazione del 31.7.2026;

VISTI altresì:

- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* e ss.mm.;
- il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 *“Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)”*;

DATO ATTO

- che, nel presente Decreto, le espressioni riferite a persone sono utilizzate in forma neutra o al maschile generico per esigenze di sintesi redazionale, restando inteso che esse si riferiscono indistintamente a candidati e candidate;

DECRETA

Art. 1 – Indizione, requisiti, oggetto dell’incarico, durata, sede e compenso

• Indizione

È indetta una procedura di ricognizione interna rivolta al personale docente/ricercatore e al personale dirigente e tecnico-amministrativo, per il conferimento di un incarico individuale di lavoro autonomo gratuito di natura professionale. Qualora tale ricognizione abbia esito negativo, si procederà ad una ricognizione esterna per incarico gratuito, rivolta a personale collocato in quiescenza.

Non possono partecipare alla ricognizione coloro che abbiano un rapporto di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell’Ateneo.

• Requisiti richiesti

- a) Laurea Specialistica / Magistrale o Vecchio Ordinamento in discipline Giuridiche/Tecnico-Informatiche;
- b) Comprovata esperienza professionale pluriennale in servizi di sicurezza pubblica – cyber security.

Il candidato dovrà dimostrare la comprovata esperienza di cui al punto b) attraverso, a titolo esemplificativo e non esaustivo, ulteriori titoli di studio; corsi di formazione/aggiornamento e specializzazione; pubblicazioni scientifiche e/o consulenze e/o incarichi nella materia oggetto dell’avviso, attraverso indicazioni puntuali da esplicitare nel CV da allegare alla domanda.

• Oggetto dell’incarico

Nel caso di personale interno l’incarico è attribuito ai sensi dell’art. 53 del D. Lgs. N. 165/2001 e della regolamentazione interna all’Ateneo (per docenti/ricercatori), nonché del CCNL (per dirigenti e PTA).

L’incarico esterno sarà conferito quale prestazione di lavoro autonomo, ai sensi dell’art. 7, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001 e degli artt. 2222 e seguenti del Codice civile. Esso non determina la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato con l’Ateneo, né comporta l’inserimento stabile del prestatore nell’organizzazione universitaria. La prestazione dovrà essere svolta personalmente dal soggetto incaricato, in piena autonomia professionale, nel rispetto degli obiettivi previsti, dei contenuti richiesti, senza vincolo di subordinazione né eterodirezione da parte dell’Amministrazione.

La figura ricercata, a cui verrà attribuito l'incarico gratuito, dovrà svolgere le seguenti attività:

- supporto all'attuazione e al monitoraggio delle iniziative riconducibili al Protocollo d'Intesa tra l'Ateneo e l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, sottoscritto in data 21.01.2026;
- supporto al Referente dell'Università individuato ai sensi dell'art. 4 del Protocollo d'Intesa; qualora intervenga puntuale delega rettorale, lo svolgimento delle funzioni di Referente delegato dell'Ateneo, nei limiti e secondo le modalità stabilite nell'atto di delega;
- cura del raccordo informativo e organizzativo delle attività con l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale e, previa condivisione con il Magnifico Rettore e il Direttore Generale, con gli altri soggetti istituzionali, pubblici o privati, coinvolti nelle iniziative di interesse dell'Ateneo nei settori della security e della cybersicurezza;
- rilevazione e segnalazione al Magnifico Rettore e al Direttore Generale di criticità attinenti alla sicurezza istituzionale, nonché supporto all'attuazione delle determinazioni assunte dagli organi e dagli uffici competenti;
- supporto e coordinamento delle attività finalizzate alla tutela dei beni dell'Ateneo e alla sicurezza del personale e degli studenti, con riferimento alle misure di sicurezza attiva e passiva definite dai competenti organi e uffici;
- interfaccia informativa e di raccordo con gli operatori economici che svolgono per l'Ateneo servizi di sicurezza passiva, fisica o tecnica, senza esercizio di poteri di direzione, controllo contrattuale o gestione del rapporto negoziale;
- supporto organizzativo alle iniziative dell'Ateneo riguardanti la dimensione *cyber* e al collegamento dell'Università con le istituzioni competenti nel settore della sicurezza;
- supporto alla preparazione e allo svolgimento di incontri istituzionali, nazionali o internazionali, aventi ad oggetto temi di *security*, sulla base delle linee previamente concordate con il Magnifico Rettore e con il Direttore Generale.

• **Durata**

L'incarico avrà una durata biennale decorrente dal conferimento dello stesso.

Nel caso di conferimento all'esterno non è ammesso il rinnovo. L'eventuale proroga potrà essere disposta esclusivamente nei limiti previsti dall'art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001.

• **Compenso**

L'incarico sarà conferito ed accettato a titolo gratuito¹, in coerenza con quanto previsto dall'art. 13 del Protocollo d'Intesa sottoscritto dall'Università con l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN), ai sensi del quale dal Protocollo e dagli eventuali Accordi attuativi non derivano effetti finanziari tra le Parti e ciascuna Parte sostiene gli oneri derivanti dalle attività di propria competenza nell'ambito delle proprie risorse strumentali e finanziarie e tenuto conto anche della contingenza strutturale di bilancio, come evidenziato nel piano di riequilibrio di cui al CdA del 31/7/2026.

• **Sede e modalità di svolgimento dell'incarico**

¹ È previsto il rimborso a piè di lista delle spese opportunamente documentate di vitto, alloggio e viaggio.

La sede di riferimento per lo svolgimento dell'incarico è l'Università degli Studi G. d'Annunzio Chieti-Pescara, con la precisazione che per il PTA l'incarico dovrà essere svolto fuori dall'orario di lavoro; per il personale dirigente al di là del tempo di lavoro; per i docenti/ricercatori in modo tale da non pregiudicare il regolare assolvimento dei propri compiti istituzionali e in orario diverso da quello di cui all'art. 6, c. 1 della L. n. 311/1958.

Art. 4 – Modalità e termini di presentazione delle manifestazioni di disponibilità

1. I candidati interessati sono tenuti a presentare **la manifestazione di disponibilità, redatta in carta semplice e debitamente datata e firmata digitalmente o con firma autografa (fac simile allegato A), unitamente agli allegati, entro le ore 13:00 del settimo giorno successivo alla pubblicazione sull'albo on-line del presente avviso, computato in giorni naturali e consecutivi.** Il mancato rispetto del termine sopra indicato comporta l'esclusione dalla procedura di ricognizione. La predetta domanda e i relativi allegati devono essere inviati in formato PDF, a mezzo posta elettronica istituzionale di Ateneo o pec personale, all'indirizzo ateneo@pec.unich.it – c.a. *Settore gestione carriere personale TAB e CEL*, citando nell'oggetto: *“Ricognizione interna tra il Personale dell'ateneo per il conferimento di un incarico professionale in materia di Security, Sicurezza Istituzionale e raccordo interistituzionale dell'Ateneo”*.

2. Nella domanda di partecipazione i candidati sono tenuti a dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000 e ss.mm.:

- a) il possesso dei requisiti richiesti di cui all'art. 1 del presente avviso;
- b) di essere / non essere personale dipendente dell'Ateneo, ovvero di essere/non essere ex dipendente pubblico in quiescenza;
- c) di non aver subito condanne penali che abbiano comportato quale sanzione l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- d) dichiarazione di assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi;
- e) dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità o inconferibilità previste dalla legge o da regolamenti;
- f) dichiarazione di disponibilità a svolgere l'attività oggetto dell'incarico;
- g) disponibilità allo svolgimento dell'incarico nei tempi previsti dall'Amministrazione;

Alla domanda dovranno essere allegati:

- *curriculum vitae* reso nelle forme dell'autocertificazione, debitamente datato e sottoscritto, con indicazione delle precedenti esperienze professionali e degli eventuali titoli ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa, secondo quanto esplicitato all'art. 1 – sez. “requisiti richiesti”.
- copia di un documento di identità in corso di validità (in assenza di firma digitale o altro tipo di firma elettronica qualificata o avanzata);
- eventuale documentazione ritenuta utile ai fini della valutazione.

Art. 5 – Effetti della manifestazione di disponibilità

1. La presentazione della manifestazione di disponibilità non comporta alcuna aspettativa o pretesa in capo a coloro che la presentano.

Art. 6 – Ordine di priorità nella valutazione delle candidature.

1. La valutazione verrà effettuata esaminando preliminarmente le domande pervenute ai fini della ricognizione interna. Qualora la ricognizione interna non abbia dato luogo a domande di disponibilità e/o tali domande dovessero risultare non adeguate ai fini dell'incarico, verranno prese in esame le domande pervenute dai candidati esterni.

Art. 7 – Valutazione della manifestazione di disponibilità

1. Le manifestazioni di disponibilità pervenute saranno esaminate da una Commissione di valutazione nominata con decreto del Direttore Generale, composta da tre esperti nell'ambito oggetto dell'incarico, scelti tra docenti/ricercatori universitari, dirigenti dell'Ateneo o di altre pubbliche amministrazioni o esperti esterni di comprovata qualificazione.

2. La Commissione, nella valutazione delle candidature, esaminerà quanto indicato nella domanda e nel curriculum vitae, riservandosi di effettuare un colloquio di approfondimento. La Commissione rimetterà gli atti al Direttore Generale per gli adempimenti conseguenti.

3. All'esito della valutazione, qualora la ricognizione accerti l'impossibilità oggettiva di utilizzare risorse umane disponibili all'interno dell'amministrazione, per:

- assenza di manifestazioni di disponibilità;
- assenza di dipendenti in possesso di un CV conforme alle esigenze richieste

l'Ateneo prenderà in considerazione i candidati esterni, valutati con le medesime modalità di cui sopra.

4. La valutazione darà luogo alla formazione di una graduatoria, che non ha natura concorsuale ed è utilizzata esclusivamente ai fini del conferimento dell'incarico. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico anche in presenza di una sola candidatura (interna o esterna) purché ritenuta adeguata, che sarà, in questo caso, valutata direttamente dal Direttore Generale, eventualmente coadiuvato da uno o più dirigenti.

Art. 8 – Trattamento dei dati personali - Informativa

1. Ai sensi della normativa vigente, il trattamento dei dati personali forniti nell'istanza di partecipazione, eventualmente comunicati con documenti integrativi della suddetta istanza o altrimenti acquisiti dall'Università (es. richieste di conferma dei titoli di studio a scuole, università, ecc.), è finalizzato all'espletamento e alla gestione della procedura e dei procedimenti connessi e strumentali alla stessa (ivi incluso l'eventuale accesso agli atti della procedura), all'eventuale conferimento dell'incarico e alla gestione dei procedimenti amministrativi a questo connessi.

2. Titolare del trattamento è l'Università degli Studi G. d'Annunzio di Chieti-Pescara, con sede in Via dei Vestini, 31 (ateneo@pec.unich.it, E-mail: rettore@unich.it, Tel: 0871 3556010).

3. Il Responsabile della Protezione Dati (DPO - Data Protection Officer) è reperibile ai seguenti indirizzi e-mail: dpo@unich.it; dpo@pec.unich.it

4. Il Titolare del Trattamento fornisce apposita "Informativa ai sensi degli articoli 13 e ss. del Regolamento UE 2016/679 ("GDPR"). Il candidato è invitato a prenderne visione nella sezione del sito web di Ateneo al seguente indirizzo www.unich.it/privacy alla voce "Altre Informative specifiche".

Art. 9 – Unità organizzativa competente e responsabile del procedimento

1. L'unità organizzativa competente è individuata nel *Settore gestione carriere personale TAB e CEL* (e-mail: personale.pta@unich.it).

2. Il responsabile del procedimento è il Responsabile del Settore summenzionato.

Art. 10 – Pubblicità e disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso e, per quanto compatibile, si applica la vigente normativa in materia.

2. Il presente decreto è acquisito alla raccolta ufficiale dell'Ateneo ed è pubblicato sul sito istituzionale dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti – Pescara alla sezione *Bandi, gare e concorsi-Collaborazioni riservate al Personale dipendente*, raggiungibile attraverso il link: <https://www.unich.it/ateneo/bandi-gare-e-concorsi/collaborazioni-riservate-al-personale-dipendente>, nonché al link <https://www.unich.it/ateneo/concorsi-e-gare/borse-e-incarichi/espletamento>

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Paolo ESPOSITO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, del D.Lgs. n.82/2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Allegato A: fac-simile manifestazione disponibilità



Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti-Pescara



m:\uff-pers\ricognizione interna\2026\cyber sicurezza ricognizione interna\05_avviso ricognizione interna cyber sicurezza.docx